

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08410 **del** 07/07/2015**Proposta n.** 10755 **del** 07/07/2015**Oggetto:**

ITALFERRO S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggetta, presentata ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per una installazione per il recupero e per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, sita in Roma, via Pian Savelli, 24-28 loc. Santa Palomba (RM).

Proponente:

Estensore

GARDI PIERLUIGI

Responsabile del procedimento

GARDI PIERLUIGI

Responsabile dell' Area

F. TOSINI

Direttore Regionale

M. MANETTI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: ITALFERRO S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggetta, presentata ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per una installazione per il recupero e per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, sita in Roma, via Pian Savelli, 24-28 loc. Santa Palomba (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- in data 11/04/2014, è entrato in vigore il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;
- l’art. 5 comma 1 lettera i-quinquies) definisce come 'installazione esistente': *ai fini dell'applicazione del Titolo III-bis alla Parte Seconda una installazione che, al 6 gennaio 2013, ha ottenuto tutte le autorizzazioni ambientali necessarie all'esercizio o il provvedimento positivo di compatibilità ambientale o per la quale, a tale data, sono state presentate richieste complete per tutte le autorizzazioni ambientali necessarie per il suo esercizio, a condizione che essa entri in funzione entro il 6 gennaio 2014. Le installazioni esistenti si qualificano come 'non già' soggette ad AIA' se in esse non si svolgono attività già ricomprese nelle categorie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128;*
- la Società Italferro S.r.l. (di seguito Società) - P.IVA/C.F. 01739411203, con sede legale in via Confortino, 31 - 40053 Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) ed operativa in Roma, via Pian Savelli, 24 – 28, loc. Santa Palomba, gestisce un impianto di recupero per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali

pericolosi e speciali non pericolosi, in forza delle seguenti Determinazioni autorizzative regionali:

N.	Data
C1842	28/07/2010
B05733	04/09/2012
B08090	25/10/2012
A03373	30/04/2013
B01088	21/02/2014
G10762	25.07.2014
G19313	31/12/2014

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 487374 del 03.09.2014, ha presentato istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.1, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- l'impianto in questione è quindi ricompreso nella definizione di "installazione esistente", ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i-quinquies), del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come modificato dal citato D.lgs. 46/2014;
- l'Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha esperito la procedura di conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di rito ai fini del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al citato art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con Determinazione n. G08190 del 02/07/2015 è stato concluso il procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'installazione per una installazione per il recupero per la produzione di materie prime seconde da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi situato in Roma via Pian Savelli, 24-28 loc. Santa Palomba (RM);
- nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi;
- le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite dall'Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

PRESO ATTO che la citata Circolare Min. Ambiente prot. 12422 del 17/6/2015 ha ribadito che, a seguito della decadenza delle autorizzazioni vigenti il 7 luglio 2015, così come previsto dall'art. 29 comma 3 del D.lgs. 46/2014, gli impianti non già soggetti debbano essere in possesso della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06, in assenza della quale l'attività non potrà proseguire oltre la medesima data;

VISTO il D.L. 4 luglio 2015, n. 92 “Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l’esercizio dell’attività d’impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale”;

PRESO ATTO della documentazione allegata all’istanza e integrata durante il corso della conferenza dei servizi e costituita da:

- Scheda A, con allegati;
- Scheda B, con allegati;
- Scheda C, con allegati;
- Scheda D, con allegati;
- Scheda E, con allegati;
- Relazione di riferimento;
- Sintesi non tecnica.

RICHIAMATO che il gestore dell’impianto ha l’obbligo di osservare le condizioni tutte contenute nell’Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la Società dovrà presentare le garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio di importo pari ad € 4.702.000,00, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L’importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l’abrogazione dell’art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell’art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell’autorizzazione maggiorata di due anni;

RICHIAMATO altresì quanto espresso nella Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione n. C1842 del 28.07.2010 e n. G10762 del 25.07.2014, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell’Allegato Tecnico allegato alla determinazione autorizzativa, con particolare riferimento alla descrizione dell’installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell’elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

RITENUTO di poter rilasciare l’atto di autorizzazione integrata ambientale in linea con quanto riportato nella Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G08190 del 02.07.2015 ed alle condizioni e prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento in essere e riportate nell’Allegato tecnico parte integrante del presente atto;

DETERMINA

A. di approvare gli elaborati progettuali e le allegate schede redatte dalla Società ITALFERRO Srl - P.IVA/C.F. 01739411203 con sede legale in via Confortino, 31 - 40053 Valsamoggia – loc. Crespellano (BO) ed operativa in via Pian Savelli, 24 – 28, loc. Santa Palomba (RM), ed in conformità a quanto richiesto ed integrato nel corso della Conferenza dei Servizi, il cui procedimento si è concluso con Determinazione G08190 del 02/07/2015;

B. di rilasciare, ai sensi dell’art. 29-quater, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’Autorizzazione Integrata Ambientale per attività non già soggette, alla Società ITALFERRO Srl, per l’installazione per il recupero e per la produzione di materie prime

seconde da rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, sita nel Comune di Roma, via Pian Savelli, 24 – 28, loc. Santa Palomba (RM);

C. di dare atto che la durata della autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera b) è pari a anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

D. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.lgs. 152/06;
- Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
- Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;

E. di prescrivere alla Società ITALFERRO Srl di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

F. di prescrivere alla Società ITALFERRO Srl la presentazione delle garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio di importo pari ad € 4.702.000,00, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;

G. di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all'art. 29-quater comma 6, con la tempistica indicata dalla medesima Agenzia con nota prot. 41629 del 21/5/2015.

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nei piani di monitoraggio di cui ai punti precedenti, relativamente alle attività di competenza della ITALFERRO Srl, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo IIIbis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la Società ITALFERRO Srl dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

La Società ITALFERRO Srl è tenuta corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio, siti in via del Giorgione 129 – 00145 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ITALFERRO Srl e sarà trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Copia della documentazione tecnica, opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società ITALFERRO Srl per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Allegati:

- Allegato tecnico;
- Lista CER;
- Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Schema a blocchi;
- Planimetria.

Il Direttore

arch. Manuela Manetti

ALLEGATO TECNICO

relative alla Determinazione n. _____ del _____

Gestore Italferro S.r.l. – Div. Ecofer
P.IVA e C.F. 01739411203
Sede legale ed operativa Via Pian Savelli, 22 – loc. Santa Palomba 00134 Roma
Durata 10 (dieci) anni

1 LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è localizzato nel Comune di Roma – loc. Santa Palomba (RM).

L'area di proprietà della ITALFERRO S.r.l. – Div. Ecofer, su parte della quale insiste il centro di trattamento, ha una superficie complessiva lorda di mq. 96.416 ed è individuata al N.C.T. del Comune di Roma al Foglio 1185 p.lla 42 all. 1300 (precedentemente corrispondente all'area individuata al Foglio 1300 p.lle 42 e 43 p.te ed al Foglio 1301 p.lla 109 p.te).

2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

A seguito dell'approvazione del progetto di variante in esame l'impianto della Italferro S.r.l. – Div. Ecofer sarà costituito da complessive 6 linee impiantistiche riportate nella seguente tabella:

Linee	Descrizione	Intervento
1	Frantumazione dei rottami ferrosi	In esercizio
2	Separazione metalli non ferrosi	In esercizio
3	Stoccaggio rifiuti da demolizioni e dismissioni	da modificare
4	Trattamento metalli ferrosi e non ferrosi misti a gomma e plastica	da realizzare
5	Separazione densimetrica di metalli ferrosi e non ferrosi (flottazione)	In esercizio
6	Cesoatura e pressatura di metalli ferrosi e non ferrosi	da realizzare
7	Messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso	da realizzare
8	Messa in riserva e bonifica di serbatoi GPL	da realizzare
9	Messa in riserva e bonifica di estintori dismessi	da realizzare

L'attività della Italferro S.r.l. – Div. Ecofer è descritta nell'Allegato relativo ai diagramma di flusso contenuti nella SCHEDA A25, "Schemi a blocchi":

3. GESTIONE IMPIANTO

Rifiuti autorizzati in ingresso	Come da appendice I al presente allegato tecnico		
Operazioni di gestione autorizzate (secondo le definizioni di cui all'allegato C della Parte IV del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.)	R13; R12; R4		
Quantitativi annui autorizzati in ingresso all'impianto	$\leq 320.200 \text{ t/a}$	di cui pericolosi	$\leq 10.300 \text{ t/a}$
		di cui non pericolosi	$\leq 309.900 \text{ t/a}$
Quantitativi giornalieri autorizzati in ingresso all'impianto	$\leq 2.500 \text{ t/g}$		

Stoccaggio istantaneo

Operazione	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)	Totale (t)
R13	365	15.000	15.365

Le aree di stoccaggio sono puntualmente individuate nell'appendice II al presente allegato tecnico.

I rifiuti autoprodotti saranno gestiti, prima della raccolta, presso lo stesso impianto in regime di deposito temporaneo, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 1 lettera bb) dell'art. 183 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

4. COLLAUDO, GARANZIE FINANZIARIE E DATA DI INIZIO DELLA MESSA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

Il collaudo delle opere progettualmente previste, che potrà avvenire anche per singole linee impiantistiche – così come precedentemente individuate – dovrà essere effettuato da tecnici abilitati (e non incompatibili) a cura e spese della Società e dovrà attestare l'esatta realizzazione dell'impianto in conformità a quanto approvato e prescritto dagli enti partecipanti all'istruttoria.

Allo stesso dovrà essere allegato, per le necessarie verifiche, il relativo progetto esecutivo.

La Regione, previo sopralluogo da effettuare unitamente all'Arpa Lazio, all'Amministrazione Provinciale e all'Amministrazione di Roma Capitale, rilascerà la necessaria presa d'atto ai fini della effettiva messa in esercizio di quanto collaudato.

Prima della messa in esercizio dell'impianto e/o delle suddette singole linee produttive, la Società è chiamata ad aggiornare l'importo delle garanzie finanziarie già prestate in riferimento alla precedente Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. C1842 del 28/07/2010 e s.m.i.,

Entro 60 giorni dalla data di adozione del presente Provvedimento, la Società dovrà rilasciare a favore della Regione Lazio, una garanzia finanziaria di entità pari a € 4.702.000,00 secondo le modalità e le forme previste nella DGR n. 239 del 17/04/2009 e s.m.i.; restano ferme le riduzioni previste dalla lettera h) comma 3 dell'art. 210 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

La nuova polizza dovrà fare esplicito riferimento agli estremi della presente Determinazione.

La sua durata, pari a quella della presente autorizzazione maggiorata di due anni, rimane invariata.

La garanzia finanziaria può essere svincolata in data precedente alla scadenza dell'autorizzazione, dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

5. MODALITÀ DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

La Società, al termine dell'attività e/o qualora non intervenga il rinnovo, dovrà procedere alla messa in sicurezza e ripristino secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

Dell'avvenuta messa in sicurezza dovrà essere data comunicazione alla Regione Lazio, all'Arpa Lazio e alla competente Amministrazione Provinciale.

6. PRESCRIZIONI IN FASE DI REALIZZAZIONE

Nel realizzare gli interventi previsti negli elaborati progettuali richiamati ed approvati con la Determinazione di cui in epigrafe, la Società dovrà:

1. garantire la realizzazione e l'adozione di tutte le soluzioni progettuali previste, in particolare, per la mitigazione degli impatti;
2. adottare tutte le misure atte a ridurre e limitare la dispersione di polveri;
3. adempiere al rispetto delle prescrizioni normative previste dal D. lgs. 81/2008 e s.m.i. durante tutte le fasi di adeguamento dell'impianto, al fine di ridurre i rischi per i lavoratori addetti;
4. effettuare gli interventi di mitigazione sui costoni perimetrali in terre armate, avendo cura che gli stessi siano realizzati mediante piantumazione di adeguate essenze vegetali (rampicanti sempreverdi, arbusti, ecc.), al fine di un migliore inserimento nel contesto e di limitare eventuali polveri diffuse così come descritto negli elaborati tecnici;

5. prevedere specifiche misure di mitigazione e compensazione tramite la costituzione di una barriera vegetale da realizzare in direzione del limitrofo insediamento residenziale estensivo con essenze arboree ed arbustive disetanee e tipiche dei luoghi, messe a dimora con altezza degradante verso l'interno del perimetro; tale fascia vegetazionale dovrà avere una copertura con densità minima del 70% al momento dell'impianto;
6. non realizzare nuovi pozzi per l'emungimento della falda;
7. avere cura di dotare i pozzi e i nuovi piezometri presenti o da realizzare all'interno dell'impianto, in considerazione della loro intrinseca pericolosità come via preferenziale di contaminazione della falda, di: un idoneo manufatto fuori terra, un sistema di chiusura a tenuta stagna e una piattaforma cementata intorno al bocca pozzo;
8. avere cura di pavimentare tutte le strade ed i piazzali;
9. garantire la salvaguardia delle preesistenze archeologiche presenti nell'area d'impianto;
10. adeguare la rete di drenaggio delle acque di prima pioggia che incidono sull'intera area interessata dall'attività convogliandole alla vasca di trattamento, opportunamente dimensionata e verificata prima del collaudo finale;
11. realizzare pozzi spia, a monte e a valle rispetto alla direzione di scorrimento della falda, ai sensi del D.G.R. del Lazio 222 del 25/03/2005 per il monitoraggio delle acque profonde;
12. realizzare nell'area di stoccaggio dei materiali tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza dei luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso, la protezione delle falde acquifere e dei suoli da agenti tossici ed inquinanti. In particolare le pavimentazioni dovranno essere realizzate con accorgimenti tali da renderle impermeabili a qualsiasi eventuale sversamento accidentale e mantenute costantemente in buono stato di conservazione al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni;
13. dotare le aree dell'impianto di idonea cartellonistica individuativa, anche al fine di consentire il corretto transito dei veicoli all'interno delle aree di impianto. La stessa cartellonistica, come previsto dalla legge sull'etichettatura, dovrà indicare le caratteristiche di pericolosità delle sostanze in stoccaggio ed in trattamento e gli adempimenti in caso di primo soccorso;
14. non modificare l'impianto, fatta eccezione per le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, rispetto a quanto riportato nei progetti approvati. Le modifiche all'impianto, sia strutturali che gestionali, che comportano variante

sostanziale allo stesso, dovranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i.;

15. ai fini della salvaguardia del sottosuolo e della falda dal rischio di inquinamento, dotare tutte le vasche contenenti materiali pericolosi e inquinanti di doppia parete;
16. adeguarsi ad eventuali integrazioni e/o modificazioni normative in materia ambientale ed igienico sanitaria che dovessero subentrare successivamente all'adozione della presente autorizzazione;

(Veicoli fuori uso)

17. garantire che la linea 7, dedicata alla raccolta, alla messa in sicurezza e alla demolizione dei veicoli fuori uso, sia dotata di:
 - a) area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio;
 - b) adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;
 - c) sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati;
 - d) adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria;
 - e) deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;
 - f) idonea recinzione lungo tutto il loro perimetro;
18. provvedere affinché il punto di stoccaggio dei veicoli fuori uso da avviare presso la suddetta linea 7, sia strutturato in modo da garantire:
 - a) l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli;
 - b) lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori, effettuando, sul posto o altrove, la neutralizzazione elettrolitica dei filtri dell'olio e dei condensatori contenenti policlorobifenili o policlorotrifenili;
 - c) lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso;
 - d) l'adeguato stoccaggio dei pneumatici fuori uso;

19. avere cura che il suddetto punto di stoccaggio dei veicoli fuori uso abbia, inoltre, un'area adeguata allo svolgimento delle operazioni da effettuarvi e superfici impermeabili, costruite con materiali resistenti alle sostanze liquide contenute nei veicoli. Detti settori devono essere dotati di apposita rete di drenaggio e di raccolta dei reflui, munita di decantatori con separatori per oli;
20. dotare i settori di trattamento, di deposito di parti di ricambio e di stoccaggio dei rifiuti pericolosi di apposita copertura;
21. avere cura che i contenitori o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, posseggano adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
22. provvedere affinché i contenitori o i serbatoi fissi o mobili siano provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
23. avere cura che i serbatoi, fissi o mobili, riservino un volume residuo di sicurezza pari al 10% e siano dotati di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello;
24. qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi sia effettuato in un bacino fuori terra, provvedere affinché questo sia dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno un 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'individuazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
25. effettuare lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
26. avere cura che, qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli siano realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura.

7. PRESCRIZIONI IN FASE DI ESERCIZIO

In fase di gestione dell'impianto, altresì, la Società dovrà:

27. ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto per i rottami di ferro e acciaio e per i rottami di alluminio, verificare che gli stessi rispettino tutte le condizioni di cui agli artt. 3,4,5 e 6 del Regolamento del Consiglio Ue 333/2011/Ue;
28. sottoporre a periodiche manutenzioni le opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle reti di raccolta e trattamento delle acque, ai sistemi di aspirazione e abbattimento delle polveri (punti di emissione E/1, E/2, E/3, E/4);
29. garantire un periodico monitoraggio dei livelli d'inquinamento acustico e atmosferico in modo da rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia e di provvedere ad idonee misure di intervento in caso di superamento degli stessi;
30. adottare tutte le misure relative al rischio d'inquinamento del comparto suolo/sottosuolo anche in caso di malf funzionamento dell'impianto di trattamento dell'impianto di prima pioggia;
31. dotarsi di barriere, anche mobili, al fine di limitare gli eventuali fenomeni di volatilità dei rifiuti trattati, da sistemare secondo la direzione prevalente del vento, in prossimità della sezione impiantistica dedicata all'impacchettamento del fluff;
32. durante la fase di ricezione dei rifiuti, individuare eventuali materiali estranei a quelli accettabili nell'impianto;
33. monitorare costantemente l'integrità dei cassoni scarrabili per lo stoccaggio dei rifiuti e dei contenitori dei rifiuti che presentano un rischio di sversamento di sostanze liquide;
34. separare i rifiuti in ingresso e in uscita per tipologie omogenee e stoccati a seconda della tipologia dei rifiuti nelle apposite aree dedicate, così come descritto nelle relazioni gestionali e negli elaborati progettuali approvate e richiamate con il presente atto;
35. in relazione alla provenienza dei rifiuti da gestire, alle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolo degli stessi, e in funzione delle operazioni di trattamento a cui saranno sottoposti:
 - individuare e distinguere in modo univoco le aree di stoccaggio e trattamento dei diversi rifiuti all'interno del capannone, e le aree di stoccaggio esterne;
 - evitare raggruppamenti di rifiuti incompatibili tra loro;

- apporre, sia per le aree che sui contenitori, opportuni contrassegni atti ad individuare le tipologie di rifiuto presenti nello stabilimento;
- 36. avere cura che tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione utilizzi i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza, nonché garantire tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell'incolumità dei lavoratori all'interno delle aree impiantistiche;
- 37. avere cura che l'attività di gestione dei rifiuti pericolosi avvenga in conformità e nel rispetto della normativa vigente;
- 38. mantenere in piena efficienza la strumentazione funzionale alla rilevazione della radioattività in ingresso all'impianto;
- 39. qualora si registri radioattività su carichi di rifiuti in ingresso all'impianto, attenersi, per la loro gestione, alle previsioni di cui al D. lgs. 230/1995 "*Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti*";
- 40. provvedere ad acquisire la necessaria autorizzazione agli scarichi in corpo idrico derivante dall'ampliamento oggetto del presente atto;
- 41. realizzare il monitoraggio delle acque sotterranee (anche con nuovi piezometri) sia per la falda superficiale (intercettata dai piezometri PZ1 PZ2) e sia per la falda profonda intercettata dai pozzi PO1 e PO2 (con le modalità previste dalla D.G.R. del Lazio 222/05);
- 42. per quanto riguarda il monitoraggio delle acque sotterranee, richiedere all'Area regionale Ufficio Idrografico e Mareografico, le modalità di misura e trasmissione dei dati riguardanti gli aspetti quantitativi e all'Arpa Lazio le analisi da effettuare per gli aspetti qualitativi;
- 43. effettuare, con cadenza annuale, la caratterizzazione delle MPS e comunque ogni qualvolta intervengano modifiche nel processo di produzione o nelle specifiche tecniche di riferimento;
- 44. rispettare, nella produzione delle MPS, quanto disposto in merito all'art. 181 – bis del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e fornire agli enti preposti al controllo, all'atto di richieste in sede di controllo, tutti gli elementi utili alle verifiche dei stessi requisiti;
- 45. richiedere al produttore del rifiuto contraddistinto da CER 19 10 04 - fluff, frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03* - in ingresso all'impianto, ai fini dell'accettazione dello stesso, una caratterizzazione di base del rifiuto che riporti non solo le relative caratteristiche chimico-fisiche e la compatibilità con il trattamento al quale è destinato ma riporti anche una descrizione

del ciclo di produzione del fluff (rifiuti di origine e processo di trattamento a cui sono stati sottoposti e dai quali si è originato il fluff), secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

46. stoccare i rifiuti presso le aree individuate nella planimetria che costituisce appendice II al presente allegato tecnico; in particolare, lo stoccaggio dovrà avvenire in modo ordinato e tale da lasciare il passaggio per consentire la verifica da parte degli enti di controllo;
47. provvedere alla pulizia delle aree di lavorazione alla conclusione di ogni giornata lavorativa;
48. prevedere la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare nel caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio, deve essere, inoltre, garantita la presenza di detersivi sgrassanti per eventuali sversamenti di sostanze oleose;
49. evitare la dispersione di aerosol all'esterno degli ambienti di chiusi di lavoro;
50. sottoporre l'unità di pesa degli automezzi alle prove di taratura nel rispetto di quanto richiamato in materia dal D.M. 28 marzo 2000, n. 182;
51. ottenere preventivamente dalla Regione Lazio, qualora s'intenda avviare nell'impianto in questione nuove operazioni di gestione dei rifiuti in regime c.d. semplificato, relativo N.O.;
52. svolgere la propria attività nel rispetto della normativa ambientale e sanitaria vigente avendo cura di salvaguardare la salute dei cittadini e dei lavoratori, l'ambiente, la flora e la fauna;
53. comunicare, preventivamente, la cessazione di attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento alla Regione Lazio ed agli altri Enti competenti. In tal caso, la Società deve provvedere alla restituzione del provvedimento autorizzativo;
54. evitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;

(Veicoli fuori uso)

55. ai fini dell'organizzazione degli stoccaggi dedicati ai veicoli fuori uso, prevedere che questi siano organizzati secondo i seguenti specifici settori corrispondenti, per quanto possibile, alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso:

- a) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- b) settore di trattamento del veicolo fuori uso;
- c) settore di deposito delle parti di ricambio;
- d) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
- e) settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- f) settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- g) settore di deposito dei veicoli trattati.

I settori di raccolta dei veicoli trattati e di stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento possono essere utilizzati indifferentemente per entrambe le categorie di veicoli alle seguenti condizioni:

- a) i veicoli devono essere tenuti separati;
- b) entrambi i settori devono presentare idonee caratteristiche di impermeabilità e di resistenza.

- 56. mantenere le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- 57. gestire i CFC e gli HCF avviene in conformità a quanto previsto dal D.M. 20 settembre 2002;
- 58. rispettare le disposizioni di cui al D. lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 e s.m.i. e al D.M. 16 maggio 1996, n. 392 per ciò che concerne lo stoccaggio degli oli usati; i pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- 59. sottoporre a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti. Detti trattamenti sono effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati.
- 60. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso secondo le seguenti modalità:
 - a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;

- b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- d) prelievo del carburante e avvio a riuso;
- e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- h) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;

61. ai fini delle attività di demolizione, rispettare la successione delle seguenti fasi:

- a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

62. avere cura che, ai fini della promozione del riciclaggio, le operazioni di trattamento sui veicoli fuori uso consistano:

- a) nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
- b) nella rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non sono separati nel processo di frantumazione;

- c) nella rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
 - d) nella rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
 - e) nella rimozione dei componenti in vetro;
63. nell'area di conferimento dei veicoli fuori uso, non accatastare i veicoli;
64. nell'attesa di sottoporre alle previste operazioni di trattamento i veicoli fuori uso messi in sicurezza, limitare la sovrapposizione degli stessi ad un massimo di tre, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
65. limitare ai cinque metri di altezza l'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato;
66. avere cura che le parti di ricambio destinate alla commercializzazione siano stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
67. avere cura che lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili sia realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero;
68. effettuare le operazioni di stoccaggio evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
69. stoccare i pezzi smontati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli su basamenti impermeabili.

8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

I punti di emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto possono essere visualizzati nella planimetria che costituisce appendice III al presente atto.

A tal proposito, la Italferro S.r.l. – Div. Ecofer dovrà, in particolare:

70. utilizzare, per la verifica del rispetto dei limiti di emissione, i metodi di prelievo ed analisi secondo le indicazioni dei manuali UNICHIM ed i metodi utili alla corretta verifica dei limiti di emissione;

71. rispettare i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite, secondo quanto disposto dall'Allegato VI degli allegati alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
72. dotare i condotti di scarico delle emissioni di idonee prese, posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel Manuale UNICHIM n. 122, con opportuna chiusura per il campionamento degli effluenti, fatte salve eventuali nuove indicazioni legislative e/o di buona tecnica;
73. effettuare i controlli analitici delle emissioni in atmosfera nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto;
74. garantire, altresì, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto nel rispetto dei limiti imposti e fissati nell'autorizzazione, in tutte le condizioni di funzionamento;
75. sospendere le lavorazioni, dandone immediata comunicazione al Servizio III "Tutela Aria ed Energia", nel caso in cui si verifichino anomalie di funzionamento od interruzione di esercizio dell'impianto di abbattimento delle emissioni inquinanti, fino alla rimessa in perfetta efficienza dello stesso;
76. eseguire sui punti di emissione autorizzati, con cadenza annuale ed a carico della società, le misure delle emissioni inquinanti ed inoltrare, all'Amministrazione Provinciale di Roma, Dipartimento IV "Servizi di Tutela Ambientale", Servizio III "Tutela Aria ed Energia", via Tiburtina 691, 00159 Roma copia dei certificati di analisi relativi al primo anno di esercizio dell'impianto dopo l'autorizzazione; mentre i successivi certificati analitici devono essere conservati presso l'insediamento produttivo ed allegati al registro di cui alla prescrizione 82 del presente Allegato e posti a disposizione degli organi di controllo;

(Emissioni convogliate)

77. rispettare i valori limite per ciascun punto di emissione riportati nelle tabelle che seguono in riferimento ai punti E/1, E/2 ed E/3, nonché identificare i camini ed i punti di emissione con la numerazione adottata nella presente autorizzazione, mediante iscrizione visibile con vernice di colore contrastante:

Emissione E/1

(Impianto di frantumazione)

A	Portata normalizzata secca	Nmc/h	100000
B	Temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	Polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m	18

In particolare, i materiali, prima di essere inviati all'impianto di frantumazione e macinazione, devono essere accuratamente selezionati onde eliminare eventuali serbatoi del gas o bombole presenti negli autoveicoli già rottami per evitare esplosione accidentale all'interno del frantoio.

Emissione E/2

(Aspirazione nastri trasportatori metalli non ferrosi e materiali plastici)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	26000
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m	10

Emissione E/3

(Bonifica estintori dimessi/recupero metalli misti a plastica e gomma)

A	portata normalizzata secca	Nmc/h	26800
B	temperatura al punto di prelievo	°C	amb
C	polveri totali	mg/Nmc	20
D	Altezza punto di emissione	m.	10.5

Il punto di emissione E/4, tenuto conto dei tempi di lavorazione (inferiori a 3 minuti), è esentato dalle analisi annuali; tuttavia, la Società dovrà tenere in perfetta efficienza il sistema per la bonifica serbatoi GPL degli estintori attraverso delle manutenzioni annuali la cui effettuazione deve essere annotata sul registro di cui al punto 82.

Non necessita di punto di emissione il sistema di separazione dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi da quelli non ferrosi, effettuato mediante flottazione in quanto, essendo ad umido non genera emissioni polverulente. Tuttavia, la Società, entro 3 mesi dalla entrata in regime del nuovo sistema, la cui data dovrà essere comunicata, unitamente a quella relativa alla messa in esercizio, secondo quanto stabilito al punto 64, dovrà produrre uno studio teso a verificare l'assenza di materiale aerodisperso;

78. mantenere in perfetta efficienza il fonometro teso a monitorare il numero delle esplosioni di serbatoi, contenenti gas, all'interno del frantumatore.

79. a seguito della modifica delle modalità di convogliamento delle emissioni, per l'emissione E/2 e la E/3, limitatamente alla bonifica degli estintori dimessi e del sistema di separazione metalli mediante processo di flottazione, comunicare, alla provincia di Roma e all'ARPA Lazio - sede di Roma - "Area Aria", quanto segue:

- messa in esercizio: - entro sei mesi dalla data di rilascio del presente

provvedimento, con un anticipo di 5 giorni, la data della messa in esercizio dell'impianto;

- messa a regime:
 - entro sessanta giorni dalla data della messa in esercizio dell'impianto, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data fissata per la messa a regime dell'impianto stesso;
 - entro quindici giorni dalla data fissata per la messa a regime i dati relativi alle emissioni come da art. 269, comma 5 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui, durante la fase di messa a regime dell'impianto, si verificasse il superamento dei limiti di emissione, imposti nella presente autorizzazione, la società dovrà darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Roma ed all'ARPA Lazio sede di Roma indicando le cause che hanno determinato tale superamento ed i provvedimenti che saranno adottati per ricondurre gli inquinanti nei limiti imposti.

80. per gli impianti dedicati al recupero di metalli misti a plastica e gomma, prevista nel progetto come Fase 2, entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento, inoltrare una nota di dettaglio alla Provincia di Roma circa i tempi necessari per quanto riguarda le attività di messa in esercizio e regime degli stessi;
81. nel caso si verificasse un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, entro le 8 ore successive all'evento darne comunicazione al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" della Provincia di Roma, che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività od imporre altre prescrizioni; il gestore dell'impianto ha l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto entro il più breve tempo possibile;
82. garantire l'accessibilità alle prese di misura tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e di garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni ed igiene del lavoro;
83. riportare su un apposito registro, ai sensi dell'Allegato VI, commi 2.7 e 2.8, degli allegati alla Parte V del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti, le interruzioni del funzionamento dell'impianto produttivo, nonché i dati relativi ai controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione i cui certificati devono essere allegati allo stesso; tale registro deve essere posto a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

84. su medesimo registro di cui al precedente punto 82, annotare le seguenti operazioni legate all'usura degli impianti, autorizzate, tenendo conto delle limitazioni del caso, con il presente atto:

- operazioni di saldatura effettuate nell'ambito delle manutenzioni del mulino frantumatore;
- operazioni effettuate nell'ambito delle manutenzioni del mulino frantumatore;
- le attività di taglio ossiacetilenico ai fini della riduzione dei rottami metallici di grandi dimensioni;

85. le bocche dei camini devono essere posizionate in modo tale da consentire un'adeguata evacuazione e dispersione delle emissioni inquinanti e da evitare la reimmissione degli stessi nell'edificio attraverso qualsiasi apertura. A tal fine le bocche dei camini devono risultare più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi dell'impianto quali filtri, ciminiere, passerelle non presidiate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc.). Le bocche dei camini situati a distanza compresa fra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;

(Emissioni diffuse)

86. tenere in perfetta efficienza le coperture dei nastri trasportatori;

87. ridurre per quanto possibile il salto di caduta dei materiali dai nastri trasportatori;

88. adottare delle barriere frangivento posti a ridosso, per quanto possibile, dei cumuli di materiale polverulento;

89. inserire dei terrapieni per evitare l'impatto visivo dei materiali stoccati nell'area;

90. recintare l'intero perimetro dell'insediamento produttivo con piante ad alto fusto o altre barriere arboree oppure utilizzare pannelli di adeguata altezza;

91. effettuare, nei periodi siccitosi, la pulizia dei piazzali con particolare riferimento ai percorsi individuati per il transito degli automezzi deputati al trasporto di rifiuti dove sono installati sistemi atti alla riduzione della velocità di movimentazione degli automezzi;

92. all'interno dello stabilimento, la movimentazione degli automezzi, che trasportano rifiuti polverulenti, dovrà avvenire con cassoni coperti da appositi teloni al fine di limitare al massimo il trasporto di polveri;

93. rendere efficienti i sistemi di carenatura dei nastri trasportatori ponendo una maggior attenzione a quelli a valle del mulino primario;

94. rendere efficiente il sistema di nebulizzazione dell'acqua utilizzato per tenere umidi i materiali differenziati, specialmente quelli a valle del mulino principale;

95. entro 6 mesi dall'adozione dell'autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- verificare il sistema di captazioni delle polveri, posto al premacinatore Taurus;
- verificare il corretto posizionamento del fonometro utilizzato per discriminare le eventuali esplosioni provenienti dal mulino dal resto delle emissioni acustiche.

APPENDICE I – RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO

La seguente tabella reca le tipologie di rifiuti che la Italferro S.r.l. – Div. Ecofer è autorizzata a ricevere in ingresso.

ITALFERRO SRL – ELENCO CODICI CER		
CER	Descrizione	Operazione di gestione
020110	rifiuti metallici	R13-R12-R4
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	R13-R12-R4
100202	scorie non trattate	R13-R12-R4
100210	scaglie di laminazione	R13-R12-R4
100299	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100302	frammenti di anodi	R13-R12-R4
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100604	altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100699	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100704	altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100799	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100804	polveri e particolato	R13-R12-R4
100809	altre scorie	R13-R12-R4
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13-R12-R4
100903	scorie di fusione	R13-R12-R4
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13-R12-R4
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13-R12-R4
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13-R12-R4
100914	leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R13-R12-R4
100999	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
101003	scorie di fusione	R13-R12-R4
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13-R12-R4
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R13-R12-R4
101099	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	R13-R12-R4
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame diversi da quelli della voce 110205*	R13-R12-R4
110299	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110501	zinco solido	R13-R12-R4
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120113	rifiuti di saldatura	R13-R12-R4
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13-R12-R4
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica	R13-R12-R4

	esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	
120199	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
150104	imballaggi metallici	R13-R12-R4
150105	imballaggi in materiali compositi	R13-R12-R4
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12-R4
160103	pneumatici fuori uso	R13-R12
160104*	veicoli fuori uso	R13-R12
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R12-R4
160116	serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4
160117	metalli ferrosi	R13-R12-R4
160118	metalli non ferrosi	R13-R12-R4
160119	plastica	R13-R12
160120	vetro	R13-R12
160122	componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160199	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209, 160213	R13-R12-R4
160216	componenti rimossi da appal'ecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13-R12-R4
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 (estintori dimessi)	R13-R12-R4
160601*	batterie al piombo	R13-R12
160602*	batterie al nichel-cadmio	R13-R12
160603*	batterie contenenti mercurio	R13-R12
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13-R12
160605	altre batterie ed accumulatori	R13-R12
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13-R12
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R13-R12
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R13-R12
170401	rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4
170402	alluminio	R13-R12-R4
170403	piombo	R13-R12-R4
170404	zinco	R13-R12-R4
170405	ferro e acciaio	R13-R12-R4
170406	stagno	R13-R12-R4
170407	metalli misti	R13-R12-R4
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R13-R12-R4
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-R12-R4
191001	rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R4
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13-R12-R4
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-R12-R4
191202	metalli ferrosi	R13-R12-R4
191203	metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191204	plastica e gomma	R13-R12
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12-R4
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi	R13-R12

	contenenti tali batterie	
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13-R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 20 0123 e 20013	R13-R12-R4
200140	metallo	R13-R12-R4
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12-R4

In particolare, i sopra riportati rifiuti in ingresso saranno destinati alle linee produttive in cui l'impianto è organizzato, come sommariamente indicato nelle seguenti tabelle.

LINEA1 - IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE DEI ROTTAMI FERROSI

CER e descrizione	Operazioni di gestione
020110 - rifiuti metallici	R13-R12-R4
100201 - rifiuti del trattamento delle scorie	R13-R12-R4
100202 - scorie non trattate	R13-R12-R4
100210 - scaglie di laminazione	R13-R12-R4
100299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100302 - frammenti di anodi	R13-R12-R4
100601 - scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100602 - impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100604 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100699 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100701 - scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100704 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100799 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100804 - polveri e particolato	R13-R12-R4
100809 - altre scorie	R13-R12-R4
100811 - impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13-R12-R4
100903 - scorie di fusione	R13-R12-R4
100906 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13-R12-R4
100908 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13-R12-R4
100912 - altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13-R12-R4
100914 - leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R13-R12-R4
100999 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
101003 - scorie di fusione	R13-R12-R4
101006 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13-R12-R4
101008 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui voce 10 10 07	R13-R12-R4
101099 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110203 - rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici	R13-R12-R4
110299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110501 - zinco solido	R13-R12-R4
120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120103 - limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120104 - polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120113 - rifiuti di saldatura	R13-R12-R4

120117 - materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13-R12-R4
120121 - corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R13-R12-R4
120199 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
150104 - imballaggi metallici	R13-R12-R4
150105 - imballaggi in materiali compositi	R13-R12-R4
150106 - imballaggi in materiali misti	R13-R12-R4
160106 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R12-R4
160116 - serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4
160117 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
160118 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
160122 - componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160199 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	R13-R12-R4
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R4
170405 - ferro e acciaio	R13-R12-R4
190112 - cere e grassi esauriti	R13-R12-R4
190118 - rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-R12-R4
191001 - rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R4
191006 - altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-R12-R4
200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13-R12-R4
200140 - metallo	R13-R12-R4
200307 - rifiuti ingombranti	R13-R12-R4

LINEA 2 - Impianto separazione metalli non ferrosi

CER e descrizione	Operazioni di gestione
020110 - rifiuti metallici	R13-R12-R4
100201 - rifiuti del trattamento delle scorie	R13-R12-R4
100202 - scorie non trattate	R13-R12-R4
100210 - scaglie di laminazione	R13-R12-R4
100299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100302 - frammenti di anodi	R13-R12-R4
100601 - scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100602 - impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100604 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100699 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100701 - scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100704 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100799 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100804 - polveri e particolato	R13-R12-R4
100809 - altre scorie	R13-R12-R4
100811 - impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13-R12-R4
100903 - scorie di fusione	R13-R12-R4
100906 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13-R12-R4

100908 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13-R12-R4
100912 - altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R13-R12-R4
100914 - leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R13-R12-R4
100999 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
101003 - scorie di fusione	R13-R12-R4
101006 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13-R12-R4
101008 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui voce 10 10 07	R13-R12-R4
101099 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110203 - rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici	R13-R12-R4
110299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
110501 - zinco solido	R13-R12-R4
120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120103 - limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120104 - polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120113 - rifiuti di saldatura	R13-R12-R4
120117 - materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13-R12-R4
120121 - corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R13-R12-R4
120199 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160106 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R12-R4
160116 - serbatoi per gas liquido	R13-R12-R4
160117 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
160118 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
160122 - componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160199 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	R13-R12-R4
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R4
170401 - rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4
170402 - alluminio	R13-R12-R4
170403 - piombo	R13-R12-R4
170404 - zinco	R13-R12-R4
170405 - ferro e acciaio	R13-R12-R4
170406 - stagno	R13-R12-R4
170407 - metalli misti	R13-R12-R4
190112 - cere e grassi esauriti	R13-R12-R4
190118 - rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-R12-R4
191001 - rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R4
191002 - rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191004 - fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13-R12-R4
191006 - altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-R12-R4
191202 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
191203 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi di quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12-R4
200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13-R12-R4

200140 - metallo	R13-R12-R4
200307 - rifiuti ingombranti	R13-R12-R4

LINEA 3 – Stoccaggio rifiuti da demolizioni e dismissioni

CER e descrizione	Operazioni di gestione
160103 - pneumatici fuori uso	R 13 – R12
160119 - plastica	R 13 – R12
160120 - vetro	R 13 – R12
160601 - batterie al piombo	R 13 – R12
160602 - batterie al nichel-cadmio	R 13 – R12
160603 - batterie contenenti mercurio	R 13 – R12
160604 - batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R 13 – R12
160605 - altre batterie ed accumulatori	R 13 – R12
160606* - elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R 13 – R12
160801 - catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R 13 – R12
160803 - catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R 13 – R12
170411 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R 13 – R12
191204 - plastica e gomma	R 13 – R12
200133 - batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R 13 – R12
200134 - batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R 13 – R12

LINEA 4 – Impianto di trattamento metalli ferrosi e non ferrosi misti a gomma e plastica

CER e descrizione	Operazione di gestione
160122 - componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R4
170401 - rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4
170402 - alluminio	R13-R12-R4
170403 - piombo	R13-R12-R4
170404 - zinco	R13-R12-R4
170405 - ferro e acciaio	R13-R12-R4
170406 - stagno	R13-R12-R4
170407 - metalli misti	R13-R12-R4
170411 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12-R4
190118 - rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-R12-R4
191002 - rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191006 - altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-R12-R4
191203 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4

LINEA 5 – Impianto di separazione densimetrica di metalli ferrosi e non ferrosi (flottazione)

CER e descrizione	Operazioni di gestione
100210 - scaglie di laminazione	R13-R12-R4

100299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100602 - impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100604 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100699 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100701 - scorie della produzione primaria e secondaria	R13-R12-R4
100704 - altre polveri e particolato	R13-R12-R4
100799 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
100804 - polveri e particolato	R13-R12-R4
100809 - altre scorie	R13-R12-R4
100811 - impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R13-R12-R4
100912 - altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 19 09 11	R13-R12-R4
110501 - zinco solido	R13-R12-R4
120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120103 - limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
120104 - polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-R12-R4
160117 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
160118 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
170401 - rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4
170402 - alluminio	R13-R12-R4
170403 - piombo	R13-R12-R4
170404 - zinco	R13-R12-R4
170405 - ferro e acciaio	R13-R12-R4
170406 - stagno	R13-R12-R4
170407 - metalli misti	R13-R12-R4
190112 - ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R13-R12-R4
190118 - rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-R12-R4
191001 - rifiuti di ferro e acciaio	R13-R12-R4
191002 - rifiuti di metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191006 - altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-R12-R4
191202 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
191203 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
191212 - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi di quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-R12-R4
200140 - metallo	R13-R12-R4

LINEA 6 - Impianto di cesoiatura e pressatura di metalli ferrosi e non ferrosi

CER e descrizione	Operazioni di gestione
100906 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13-R12-R4
100908 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13-R12-R4
100999 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
101006 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13-R12-R4
101008 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui voce 10 10 07	R13-R12-R4
110299 - rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12-R4

120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-R12-R4
120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-R12-R4
150104 - metalli misti	R13-R12-R4
160106 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R12-R4
160117 - metalli ferrosi	R13-R12-R4
160118 - metalli non ferrosi	R13-R12-R4
160122 - componenti non specificati altrimenti	R13-R12-R4
160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	R13-R12-R4
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12-R4
170401 - rame, bronzo, ottone	R13-R12-R4
170402 - alluminio	R13-R12-R4
170403 - piombo	R13-R12-R4
170404 - zinco	R13-R12-R4
170405 - ferro e acciaio	R13-R12-R4
170406 - stagno	R13-R12-R4
170407 - metalli misti	R13-R12-R4
200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13-R12-R4
200140 - metallo	R13-R12-R4

LINEA 7 – Messa in sicurezza e demolizione veicoli fuori uso

CER e descrizione	Operazioni di gestione
16 01 04* - veicoli fuori uso	R 13-R12

LINEA 8 – Messa in riserva e bonifica serbatoi GPL

CER e descrizione	Operazioni di gestione
16 01 16 - serbatoi per gas liquido	R13 - R12

LINEA 9 – Messa in riserva e recupero estintori dismessi

CER e descrizione	Operazioni di gestione
16 05 09 - sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 (estintori dimessi)	R13; R12; R4

COMMITTENTE



SEDE LEGALE:

VIA CONFORTINO ,31

40053 VALSAMOGGIA- LOC. CREPELLANO (BO)

SEDE OPERATIVA:

VIA PIAN SAVELLI, 24-28

00134 ROMA (RM)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(TIMBRO E FIRMA)

OGGETTO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DLGS 3 APRILE 2006, N. 152 - DLGS 29 GIUGNO 2010, N. 128 - DLGS 4 MARZO 2014, N. 46



IMPIANTO DI RECUPERO PER LA PRODUZIONE DI MATERIE PRIME SECONDE DA
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA
ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI

TITOLO ELABORATO

PIANO DI MONITORAGGIO E
CONTROLLO

Rev.

01

Data

Giugno 2015

Descrizione

Revisione a seguito di nuova
triangolazione topografica e
relativa individuazione delle quote
esatte dei piezometri

ALLEGATO
E4

IL PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA)

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto	Impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi
Localizzazione	Provincia di Roma Comune di Roma Via Pian Savelli 22-28 – 00134
Gestore	Italferro Srl Provincia di Bologna Comune di Valsamoggia Via Confortino 31 – 40053

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (decreto legislativo n. 152/2006 e smi, Allegato VIII alla Parte Seconda, Punto 5.3 lett. b) *“Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività [...]: punto 4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti”*).

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art.7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005 e loro successive modifiche ed integrazioni, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Il presente piano è parte integrante del sistema di gestione ambientale aziendale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 da RINA S.p.a. con certificato n. EMS-2706/S del 30/07/2009 (in corso di validità: ultima emissione del certificato è il 06/02/2014).

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC* , sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività IPPC e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del D. Lgs. 59/05 e successive modifiche ed integrazioni, e delle prescrizioni già riportate nelle autorizzazioni esistenti rilasciate ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/06 e smi.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della “misura diretta discontinua”.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di “Sistemi di Monitoraggio” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

Si provvederà a riportare direttamente sui certificati di analisi – conseguenti ai monitoraggi delle varie matrici ambientali – le rispettive incertezze legate alla singola metodica utilizzata.

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
	GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	ITALFERRO SRL		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	alla ricezione	annuale			annuale
Risorse idriche	mensile	annuale			annuale
Energia elettrica e termica	mensile	annuale			annuale
Combustibili					
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale			annuale
Misure continue					
Sistemi di trattamento fumi	mensile/annuale	annuale			annuale
Emissioni diffuse e fugitive					
Emissione in acqua					
Misure periodiche	semestrale	annuale			annuale
Misure continue					
Sistemi di depurazione	mensile	annuale			annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	al verificarsi dell'evento eccezionale	annuale			annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	biennale	biennale			biennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	ad ogni carico in entrata ed in uscita	annuale			annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	biennale	biennale			biennale
Misure piezometriche qualitative	biennale	biennale			biennale
Misure piezometriche quantitative	giornaliere	annuale			annuale
Suolo					
Aree di stoccaggio	triennale	triennale			triennale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso					
Misure periodiche in uscita	annuale	annuale			annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	giornaliero	annuale			annuale
Indicatori di performance	giornaliero	annuale			annuale
Controllo e manutenzione	settimanale/mensile/annuale	annuale			annuale
Controlli sui macchinari	giornaliera/annuale	annuale			annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	settimanale/mensile/annuale	annuale			annuale
Controlli sui punti critici	giornaliera	annuale			annuale
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	giornaliera	annuale			annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	settimanale/mensile/annuale	annuale			annuale

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Olio lubrificante ed idraulico	-	Magazzino oli	Manutenzione	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Grasso lubrificante	-	Magazzino	Manutenzione	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gasolio	68334-30-5	Serbatoi/erogatori	Rifornimento mezzi non targati	litri/anno	lettura contaltri	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gas tecnico: ossigeno	7782-44-7	Magazzino gas tecnici	Manutenzione	m ³ /anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gas tecnico: acetilene	74-86-2	Magazzino gas tecnici	Manutenzione	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gas tecnico: propano	74-98-6	Magazzino gas tecnici	Manutenzione	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gas tecnico: argon/argon in miscela con O ₂ o CO ₂	-	Magazzino gas tecnici	Manutenzione	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Gas tecnico: idrogeno	1333-74-0	Magazzino gas tecnici	Controllo di efficienza del sistema di abbattimento del punto di emissione E1	litri/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Acido solforico	7664-93-9	Magazzino impianto di depurazione	0.2 (impianto di depurazione delle acque reflue, correzione pH)	litri/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Calce	1305-62-0	Magazzino impianto di depurazione	0.2 (impianto di depurazione delle acque reflue,	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

			correzione pH)							
Polielettrolita	-	Magazzino impianto di depurazione	0.2 (impianto di depurazione delle acque reflue, flocculante)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Solfato di alluminio	10043-01-3	Magazzino impianto di depurazione	0.2 (impianto di depurazione delle acque reflue, flocculante)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Policloruro di alluminio	1327-41-9	Magazzino impianto di depurazione	0.2 (impianto di depurazione delle acque reflue, flocculante)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Carbone attivo	-	Magazzino impianto di flottazione	5.1 (impianto di separazione per flottazione)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Ferro-Silicio	-	Magazzino impianto di flottazione	5.1 (impianto di separazione per flottazione)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Antischiuma siliconico	-	Magazzino impianto di flottazione	5.1 (impianto di separazione per flottazione)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Polielettrolita	64742-47-8 polimero	Magazzino impianto di flottazione	5.1 (impianto di separazione per flottazione)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
Miscela di calce e carbone attivo	-	Silos	1.2 (frantumazione e selezione automatica, coadiuvante per la filtrazione dell'aria in uscita)	kg/anno	Fatture di acquisto	Alla ricezione	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
pozzi (n.2)	contatori c/o pozzi	Antincendio, irrigazione, servizi	m ³ /anno	lettura	annuale	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting
acquedotto	contatore	Uso igienico-sanitario	m ³ /anno	lettura	trimestrale	informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Produzione	MWh/anno	lettura	mensile	Informatizzato/ricettazione fatture	annuale	annuale	Controllo reporting

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

N.B.: Italferro non ha processi di combustione e conseguentemente non ha consumo di combustibili. Il carburante utilizzato per le macchine operatrici è stato già riportato tra le materie prime ausiliarie consumate.

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Polveri totali	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm ³ /h	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	-	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Velocità	Misura diretta discontinua	m/s	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting

E2	Polveri totali	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm ³ /h	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	-	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Velocità	Misura diretta discontinua	m/s	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
E3*	Polveri totali	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	UNI EN 13284-1	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	annuale	annuale	Controllo reporting
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm ³ /h	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	-	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
	Velocità	Misura diretta discontinua	m/s	UNI 10169	annuale		annuale	annuale	Controllo reporting
E4**	**	**	**	**	**	**	**	**	**

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

*E3 autorizzata ma non realizzata

** E4 autorizzata ma non realizzata, in più per il tipo di attività e relative emissioni è stato sancito in autorizzazione che non è sottoposta a controlli e non campionabile

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

(NOTA: nel caso di Italferro la definizione “fumi” è inappropriata, non essendovi processi di combustione. Sarebbe più appropriata la definizione di “SISTEMA DI ABBATTIMENTO DELLE POLVERI”)

TABELLA: C6				Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Filtro a tessuto	Verifica di funzionalità MENSILE: - Maniche in tessuto - Sistema di scarico polveri - Sistema di pulizia delle maniche Verifica di funzionalità ANNUALE: - Ventilatore - Condotte (verifica di	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Modulistica/Registro cartaceo	Annuale	annuale	Controllo reporting

		eventuali depositi o ostruzioni)						
E2	Filtro a tessuto	Verifica di funzionalità MENSILE: • Maniche in tessuto • Sistema di scarico polveri • Sistema di pulizia delle maniche Verifica di funzionalità ANNUALE: • Ventilatore • Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Modulistica/Registro cartaceo	Annuale	annuale	Controllo reporting
E3*	Filtro a tessuto	Verifica di funzionalità MENSILE: • Maniche in tessuto • Sistema di scarico polveri • Sistema di pulizia delle maniche Verifica di funzionalità ANNUALE: • Ventilatore • Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Modulistica/Registro cartaceo	Annuale	annuale	Controllo reporting
E4**	Impianto di post-combustione termica	Verifica ANNUALE di: • Ventilatore • Pulizia della camera di combustione • Bruciatore (verifica rapporto aria/combustibile e controllo generale)	Sonda di temperatura della camera di combustione	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	Annuale	annuale	Controllo reporting

*E3 autorizzata ma non realizzata

** E4 autorizzata ma non realizzata, in più per il tipo di attività e relative emissioni è stato sancito in autorizzazione che non è sottoposta a controlli e non campionabile

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7			Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Polveri da movimentazione materiale	Cumuli di stoccaggio esterni	Bagnamento del materiale, pulizia dei piazzali di stoccaggio, realizzazione di terrapieni rialzati con piantumazione di alberature ad alto fusto sull'intero perimetro aziendale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8			Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
-	-	-	-	-	-	-	-

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1 (coincide/comprende lo scarico MI1)	Scarichi idrici finali	Corpo idrico superficiale (Fosso senza nome tributario del Fosso delle Monachelle)
SF2	Scarichi costituiti da acque reflue domestiche	Fognatura comunale
MI1 (è compreso nello scarico SF1)	(vedere SF1)	(vedere SF1)
MN1	Scarichi acque meteoriche non contaminate (da copertura di fabbricato)	Suolo

Tipologia di scarico e codifica:

Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)

Scarichi parziali

scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2.... AIIn)

scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2.... ARn)

scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2...ADn)

Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2MI_n)

La codifica deve essere riportata sugli elaborati grafici e sulle schede tecniche della modulistica regionale

TABELLA C9				Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	pH	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Temperatura	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 2020/A Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Colore	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	-	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Odore	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	-	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Conducibilità	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APA CNR IRSA 2030 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	-	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 2090/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	BOD ₅	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	COD	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3050/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Cadmio (Cd) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3120/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting

	Cromo (Cr) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3150/B Man 29 2003 APAT CNR IRSA 3150/C Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3160/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Nichel (Ni) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3220/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Piombo (Pb) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3230/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Rame (Cu) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3250/B Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Zinco (Zn) e composti	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 3320 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Idrocarburi totali	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	UNI EN ISO 9377-2:2002	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
	Solventi clorurati, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	EPA 5030C/03 + EPA 8260C/06	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
SF2	-	-	-	-	-	-	-	-
MI1 (è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)
MN1	-	-	-	-	-	-	-	-

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10						Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Trattamento chimico-fisico	Disoleazione, dissabbiatura, Correzione pH, Precipitazione metalli, Sedimentazione, Filtrazione	Controllo del pH (utilizzato per il controllo/processo)	PLC del depuratore	-	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting
SF2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MI1 (è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)	(è compreso nello scarico SF1)
MN1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Italferro Srl		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
-	-	-	-	-	-	-	-	-

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Malfunzionamento del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera (es. danneggiamento maniche filtranti dei punti di emissione E1, E2 o E3 o malfunzionamento post-combustore dell'impianto di abbattimento delle emissioni E4)	Polveri totali	n.d.	-	-	Gestione secondo la Procedura di gestione delle emergenze del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Comunicazione immediata, come da prescrizione autorizzativa	annuale	Controllo reporting
Sversamento di sostanze liquide	idrocarburi	n.d.	-	-	Gestione secondo la Procedura di gestione delle emergenze del Sistema di Gestione Ambientale certificato	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting

					ISO 14001					
Malfunzionamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue	Parametri di cui alla Tab.C9	n.d.	-	-	Gestione secondo la Procedura di gestione delle emergenze del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Entro 24 ore	annuale	Controllo reporting
Incendio	Vari (prodotti della combustione)	n.d.	-	-	Gestione secondo la Procedura di gestione delle emergenze del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
Ingresso di materiale radioattivo	Livello di radiazioni	n.d.	-	-	Gestione secondo la Procedura di gestione delle emergenze del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Biennale	Biennale	Controllo reporting

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14		Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note
Carichi di rifiuti e materiali di recupero in ingresso ed in uscita dall'impianto	Strumentale	Ad ogni singolo carico in ingresso ed in uscita dall'impianto	Informatizzato	annuale	annuale	Controllo reporting

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15				Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1 N2	Solfato	mg/l	APAT CNR IRSA 4140/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Nitrito	µg/l	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Fluoruro	µg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Cianuro	µg/l	Rif. a APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	pH	-	APAT CNR IRSA 2060	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

			Man 29 2003					
Conduttività	$\mu\text{S/cm}$ (20°C)	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Alluminio	$\mu\text{g/l}$	APAT CNR IRSA 3050/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Antimonio	$\mu\text{g/l}$	APAT CNR IRSA 3060/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Argento	$\mu\text{g/l}$	APAT CNR IRSA 3070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Arsenico	$\mu\text{g/l}$	ISTISAN 07/31- ISS.ISS. DAA 003 rev 00	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Berillio	$\mu\text{g/l}$	APAT CNR IRSA 3100 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	

Boro	µg/l	APAT CNR IRSA 3110/A1 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Cadmio	µg/l	APAT CNR IRSA 3120/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Cobalto	µg/l	APAT CNR IRSA 3050/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Cromo	µg/l	APAT CNR IRSA 3150/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Cromo VI	µg/l	APAT- IRSA- CNR 3150/C:2 003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Ferro	µg/l	APAT CNR IRSA 3160/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
Manganese	µg/l	APAT CNR	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

			IRSA 3190/B Man 29 2003					
	Mercurio	µg/l	APAT CNR IRSA 3200/A2 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Nichel	µg/l	APAT CNR IRSA 3220/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Piombo	µg/l	APAT CNR IRSA 3230/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Rame	mg/l	APAT CNR IRSA 3250/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Selenio	µg/l	APAT CNR IRSA 3260/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
	Tallio	µg/l	APAT CNR IRSA	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

			3290 Man 29 2003					
Zinco	mg/l	APAT- IRSA- CNR 3320:20 03	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Alifatici clorurati cancerogeni	µg/l	EPA 5030C(0 3)/EPA 8260C(0 6)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Alifatici clorurati non cancerogeni	µg/l	EPA 5030C(0 3)/EPA 8260C(0 6)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Alifatici alogenati cancerogeni	µg/l	EPA 5030C(0 3)/EPA 8260C(0 6)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
PCB	µg/l	UNI EN ISO 6468:99	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Solventi organici aromatici	µg/l	EPA 5030C(0 3)/EPA 8260C(0 6)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	
Idrocarburi totali	µg/l	EPA 5030C(0 3)/EPA 8260C(0 6)/UNI EN ISO 9377-	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting	

			2:2002/E PA 8270D(9 8)					
--	--	--	---------------------------------	--	--	--	--	--

PIEZOMETRI

TABELLA C16							Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Area verde	41°42'58.51"N	12°35'09.83"E	105.02	60	n.d.	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
N2	Bordo piazzale stoccaggio metalli non ferrosi	41°42'53.56"N	12°35'19.85"E	107.89	60	n.d.	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N3	Presso officina di manutenzione	monitoraggio idrologico dell'acquifero sotterraneo tramite strumentazione di registrazione e di teletrasmissione (FREATIMETRO OTT - ORPHEUS MINI) (come da prescrizione	73.70	72.07	giornaliera	Registrazione elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting

		dell'autorizzazione esistente dell'impianto)							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Italferro Srl			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
N1	Area verde	Analisi chimiche	Solfato	APAT CNR IRSA 4140/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Nitrito	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Fluoruro	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cianuro	Rif. a APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Conduttività	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Alluminio	APAT CNR IRSA 3050/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Antimonio	APAT CNR IRSA 3060/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Argento	APAT CNR IRSA 3070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Arsenico	ISTISAN 07/31-ISS.ISS.DAA 003 rev 00	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Berillio	APAT CNR IRSA 3100 Man 29	biennale	Registrazione	biennale	biennale	Controllo

			2003		cartacea e/o elettronica			reporting
		Boro	APAT CNR IRSA 3110/A1 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Cadmio	APAT CNR IRSA 3120/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Cobalto	APAT CNR IRSA 3050/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Cromo	APAT CNR IRSA 3150/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Cromo VI	APAT-IRSA-CNR 3150/C:2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Ferro	APAT CNR IRSA 3160/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Manganese	APAT CNR IRSA 3190/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Mercurio	APAT CNR IRSA 3200/A2 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Nichel	APAT CNR IRSA 3220/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Piombo	APAT CNR IRSA 3230/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Rame	APAT CNR IRSA 3250/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Selenio	APAT CNR IRSA 3260/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Tallio	APAT CNR IRSA 3290 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Zinco	APAT-IRSA-CNR 3320:2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

			Alifatici clorurati cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Alifatici clorurati non cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Alifatici alogenati cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			PCB	UNI EN ISO 6468:99	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Solventi organici aromatici	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Idrocarburi totali	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)/UNI EN ISO 9377-2:2002/EPA 8270D(98)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
N2	Bordo piazzale stoccaggio metalli non ferrosi	Analisi chimiche	Solfato	APAT CNR IRSA 4140/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Nitrito	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Fluoruro	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cianuro	Rif. a APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Conduttività	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Alluminio	APAT CNR IRSA 3050/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Antimonio	APAT CNR IRSA 3060/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

			Argento	APAT CNR IRSA 3070 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Arsenico	ISTISAN 07/31-ISS.ISS.DAA 003 rev 00	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Berillio	APAT CNR IRSA 3100 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Boro	APAT CNR IRSA 3110/A1 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cadmio	APAT CNR IRSA 3120/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cobalto	APAT CNR IRSA 3050/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cromo	APAT CNR IRSA 3150/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Cromo VI	APAT-IRSA-CNR 3150/C:2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Ferro	APAT CNR IRSA 3160/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Manganese	APAT CNR IRSA 3190/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Mercurio	APAT CNR IRSA 3200/A2 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Nichel	APAT CNR IRSA 3220/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Piombo	APAT CNR IRSA 3230/B Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Rame	APAT CNR IRSA 3250/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
			Selenio	APAT CNR IRSA 3260/A Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o	biennale	biennale	Controllo reporting

					elettronica			
		Tallio	APAT CNR IRSA 3290 Man 29 2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Zinco	APAT-IRSA-CNR 3320:2003	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Alifatici clorurati cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Alifatici clorurati non cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Alifatici alogenati cancerogeni	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		PCB	UNI EN ISO 6468:99	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Solventi organici aromatici	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting
		Idrocarburi totali	EPA 5030C(03)/EPA 8260C(06)/UNI EN ISO 9377-2:2002/EPA 8270D(98)	biennale	Registrazione cartacea e/o elettronica	biennale	biennale	Controllo reporting

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Italferro Srl										ARPA LAZIO	
Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)				
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione e	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
Piazzale di stoccaggio	-	-	-	Ispezione visiva	Settimanale	Registro cartaceo/informatico	-	-	-	annuale	Controllo reporting
Serbatoio olio esausto (fuori terra)	Ispezione visiva	Settimanale	Registro cartaceo/informatico	-	-	-	-	-	-	annuale	Controllo reporting
n.2 Serbatoi gasolio (fuori terra)	Ispezione visiva	Settimanale	Registro cartaceo/informatico	-	-	-	-	-	-	annuale	Controllo reporting
Area Deposito temporaneo dei rifiuti	-	-	-	Ispezione visiva	Settimanale	Registro cartaceo/informatico	-	-	-	annuale	Controllo reporting

RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Italferro Srl		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
080318	D1, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
130208*	R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
150202*	D1, D15, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
160107*	D1, D15, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
160119	D1, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting

160214	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
160215*	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
160216	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
160601	D1, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
160801	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170401	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting

170402	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170403	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170404	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170405	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170406	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
170411	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting

190206 o 190205*	D1, D14, D15	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
190814 o 190813* (in funzione delle analisi di caratterizza zione)	D1, D14, D15	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
191001	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
191002	R4 o R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
191004 o 191003* (in funzione delle analisi di caratterizza zione)	D1, D14, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting
191006 o 191005* (in funzione delle analisi di caratterizza zione)	D1, D14, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting

191202	D1, D14, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting
191203	D1, D14, D15, R3, R4, R12, R13	kg	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni dieci giorni	secondo normativa vigente NB: Prodotto di lavorazione valorizzato	annuale	Controllo reporting

RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Italferro Srl		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
020110 - rifiuti metallici	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100201 - rifiuti del trattamento delle scorie	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100202 - scorie non trattate	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100210 - scaglie di laminazione	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

100299 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100302 - frammenti di anodi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100601 - scorie della produzione primaria e secondaria	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100602 - impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100604 - altre polveri e particolato	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

100699 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100701 - scorie della produzione primaria e secondaria	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100704 - altre polveri e particolato	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100799 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100804 - polveri e particolato	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

100809 - altre scorie	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100811 - impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100903 - scorie di fusione	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100906 - forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100908 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

100912 - altri particolari diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100914 - scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
100999 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
101003 - scorie di fusione	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
101006 - forme e anse da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

101008 - forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
101099 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
110203 - rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
110206 - rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame diversi da quelli di cui alla voce 11 02 05	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
110299 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

110501 - zinco solido	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120101 - limatura e trucioli di materiali ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120102 - polveri e particolato di materiali ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120103 - limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120104 - polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

120113 - rifiuti di saldatura	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120117 - materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120121 - corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
120199 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
150104 - imballaggi metallici	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

150105 - imballaggi in materiali compositi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
150106 - imballaggi in materiali misti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160103 – pneumatici fuori uso	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160104* – veicoli fuori uso	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160106 - veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

160116 - serbatoi per gas liquido	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160117 - metalli ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160118 - metalli non ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160119 – plastica	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160120 – vetro	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

160122 - componenti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160199 - rifiuti non specificati altrimenti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160509 – sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08 (estintori dismessi)	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

160601* - batterie al piombo	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160602* - batterie al nichel- cadmio	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160603* - batterie contenenti mercurio	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160604 - batterie alcaline (tranne 160603)	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160605 - altre batterie e accumulatori	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

160606* - elettroliti di batterie e accumulatori ,oggetto di raccolta differenziata	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160801 - catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
160803 - catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170401 - rame, bronzo, ottone	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

170402 – alluminio	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170403 – piombo	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170404 – zinco	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170405 - ferro e acciaio	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170406 – stagno	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

170407 - metalli misti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
170411 - cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10°	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
190112 - ceneri pesanti e scorie, diversi da quelle di cui alla voce 190111	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
190118 - rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191001 - rifiuti di ferro e acciaio	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

191002 - rifiuti di metalli non ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191004 - Fluff-frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 191003	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191006 - altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 191005	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191202 - Metalli ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191203 - metalli non ferrosi	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

191204 - plastica e gomma	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
191212 - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
200133* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
200134 - batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
200140 – metallo	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting
200307 - rifiuti ingombranti	R4-R12-R13	kg	Accettazione del rifiuto previo verifica visiva di conformità, pesatura, verifica autorizzazioni e documenti di accompagnamento e controllo radioattività.	Ad ogni ingresso di rifiuti	Secondo normativa vigente Si rimanda per il dettaglio all'apposita procedura del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO 14001	annuale	Controllo reporting

(5) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla parte 4 D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne **autorizzate** che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Italferro Srl							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri				Perdite		Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
Filtro a maniche (punto di emissione E1)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E2)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E3) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Sonda di temperatura della camera di combustione (punto di emissione E4) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Temperatura	Annuale	Funzionamento a regime	Verifica della temperatura misurata attraverso strumentazione di riferimento	Idrocarburi legati a combustione non completa	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

Sonde di misura del pH dell'impianto di depurazione delle acque reflue	pH	Giornaliera	Funzionamento a regime	Sonde di misura del pH di riferimento	Metalli	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
--	----	-------------	------------------------	---------------------------------------	---------	-------------------------------	---------	---------------------

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Italferro Srl				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Filtro a maniche (punto di emissione E1)	Verifica di funzionalità: - Maniche in tessuto - Sistema di scarico polveri - Sistema di pulizia delle maniche	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
	Verifica di funzionalità: - Ventilatore - Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E2)	Verifica di funzionalità: - Maniche in tessuto - Sistema di scarico polveri - Sistema di pulizia delle maniche	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
	Verifica di funzionalità: - Ventilatore - Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E3) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Verifica di funzionalità: - Maniche in tessuto - Sistema di scarico polveri - Sistema di pulizia delle maniche	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
	Verifica di funzionalità: - Ventilatore - Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Post-combustore (punto di emissione E4)	Verifica di: Ventilatore	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati	- Pulizia della camera di combustione - Bruciatore (verifica rapporto aria/combustibile e controllo generale)				
Impianto di depurazione delle acque reflue	- Test del sistema di sollevamento (efficienza galleggianti/misuratori di livello) - Test del sistema di dosaggio dei reagenti (pompe dosatrici), eventuale lubrificazione e regolazione e pulizia delle sonde di misura del pH	Settimanale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina/impianto e l'eventuale intervento che si andrebbe a realizzare. Per punto critico si intende la fase del processo/ parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni.

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Italferro Srl							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri				Perdite			
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Filtro a maniche (punto di emissione E1)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E2)	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

Filtro a maniche (punto di emissione E3) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Differenza di Pressione sulle maniche filtranti	Giornaliera	Funzionamento a regime	Verifica visiva indicatore della differenza di pressione (giornaliera)	Polveri totali	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Sonda di temperatura della camera di combustione (punto di emissione E4) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Temperatura	Annuale	Funzionamento a regime	Verifica della temperatura misurata attraverso strumentazione di riferimento	Idrocarburi legati a combustione non completa	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Sonde di misura del pH dell'impianto di depurazione delle acque reflue	pH	Giornaliera	Funzionamento a regime	Sonde di misura del pH di riferimento	Metalli	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Filtro a maniche (punto di emissione E1)	Verifica di funzionalità: - Maniche in tessuto - Sistema di scarico polveri - Sistema di pulizia delle maniche	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
	Verifica di funzionalità: - Ventilatore - Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di	Verifica di funzionalità: Maniche in tessuto	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

emissione E2)	• Sistema di scarico polveri • Sistema di pulizia delle maniche				
	Verifica di funzionalità: • Ventilatore • Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Filtro a maniche (punto di emissione E3) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Verifica di funzionalità: • Maniche in tessuto • Sistema di scarico polveri • Sistema di pulizia delle maniche	Mensile	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
	Verifica di funzionalità: • Ventilatore • Condotte (verifica di eventuali depositi o ostruzioni)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Post-combustore (punto di emissione E4) <u>NB: impianto e punto di emissione autorizzati ma non ancora realizzati</u>	Verifica di: • Ventilatore • Pulizia della camera di combustione • Bruciatore (verifica rapporto aria/combustibile e controllo generale)	Annuale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting
Impianto di depurazione delle acque reflue	• Test del sistema di sollevamento (efficienza galleggianti/misuratori di livello) • Test del sistema di dosaggio dei reagenti (pompe dosatrici), eventuale lubrificazione e regolazione e pulizia delle sonde di misura del pH	Settimanale	Modulistica/Registro cartaceo	annuale	Controllo reporting

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio

COMMITTENTE



SEDE LEGALE:

VIA CONFORTINO ,31
40053 VALSAMOGGIA- LOC. CREPELLANO (BO)

SEDE OPERATIVA:

VIA PIAN SAVELLI, 24-28
00134 ROMA (RM)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(TIMBRO E FIRMA)

OGGETTO

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DLGS 3 APRILE 2006, N. 152 - DLGS 29 GIUGNO 2010, N. 128 - DLGS 4 MARZO 2014, N. 46



**IMPIANTO DI RECUPERO PER LA PRODUZIONE DI MATERIE PRIME SECONDE
DA RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI
DA ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI**

TITOLO ELABORATO

SCHEMI A BLOCCHI

Rev.

00

Data

Luglio 2014

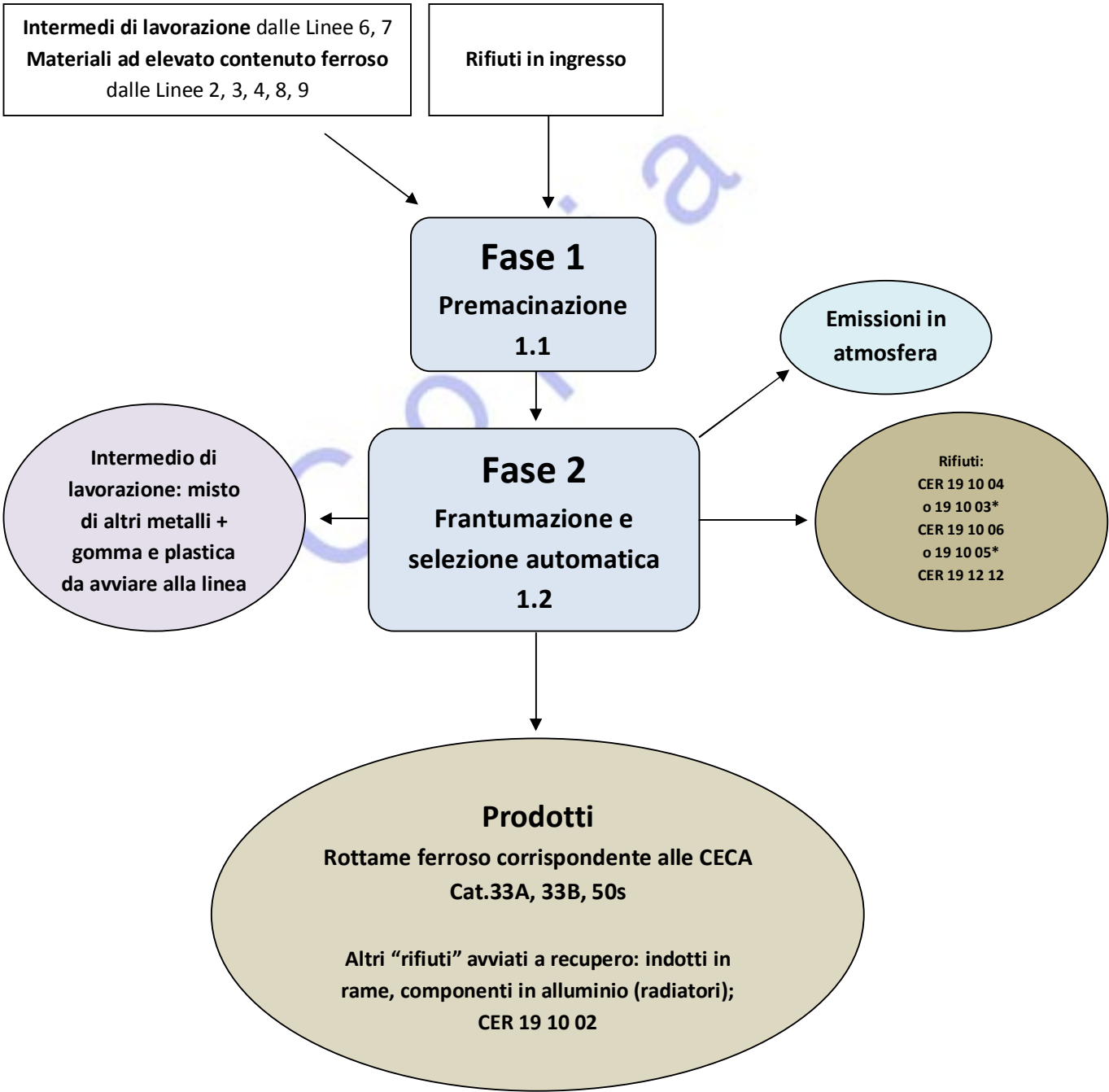
Descrizione

Prima emissione

ALLEGATO
A25

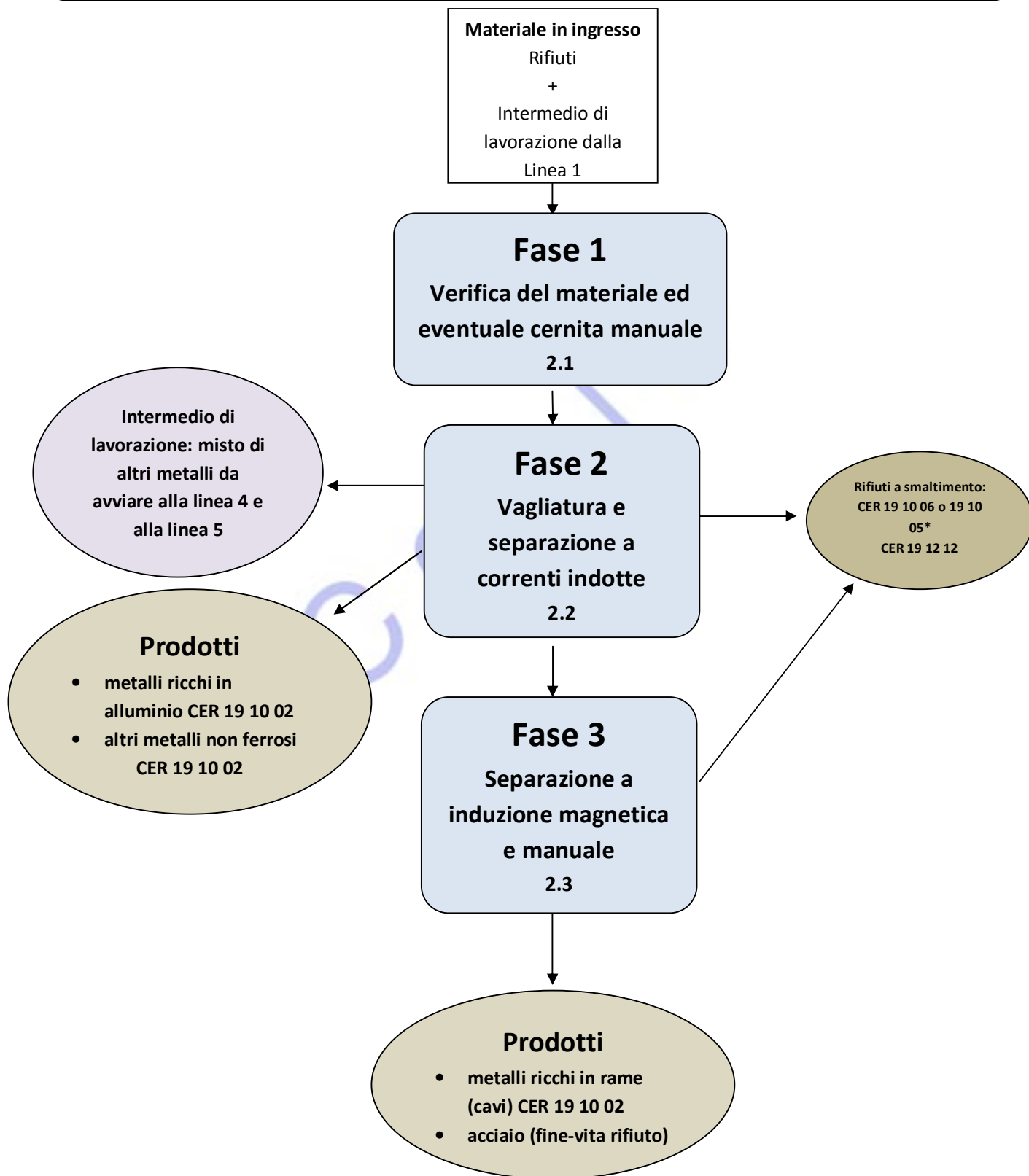
IL PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA)

Attività 1
Mulino di frantumazione



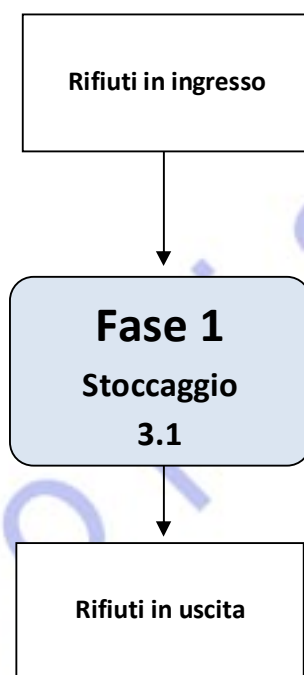
ATTIVITÀ 2

Recupero di materiali non ferrosi attraverso selezione meccanica e manuale



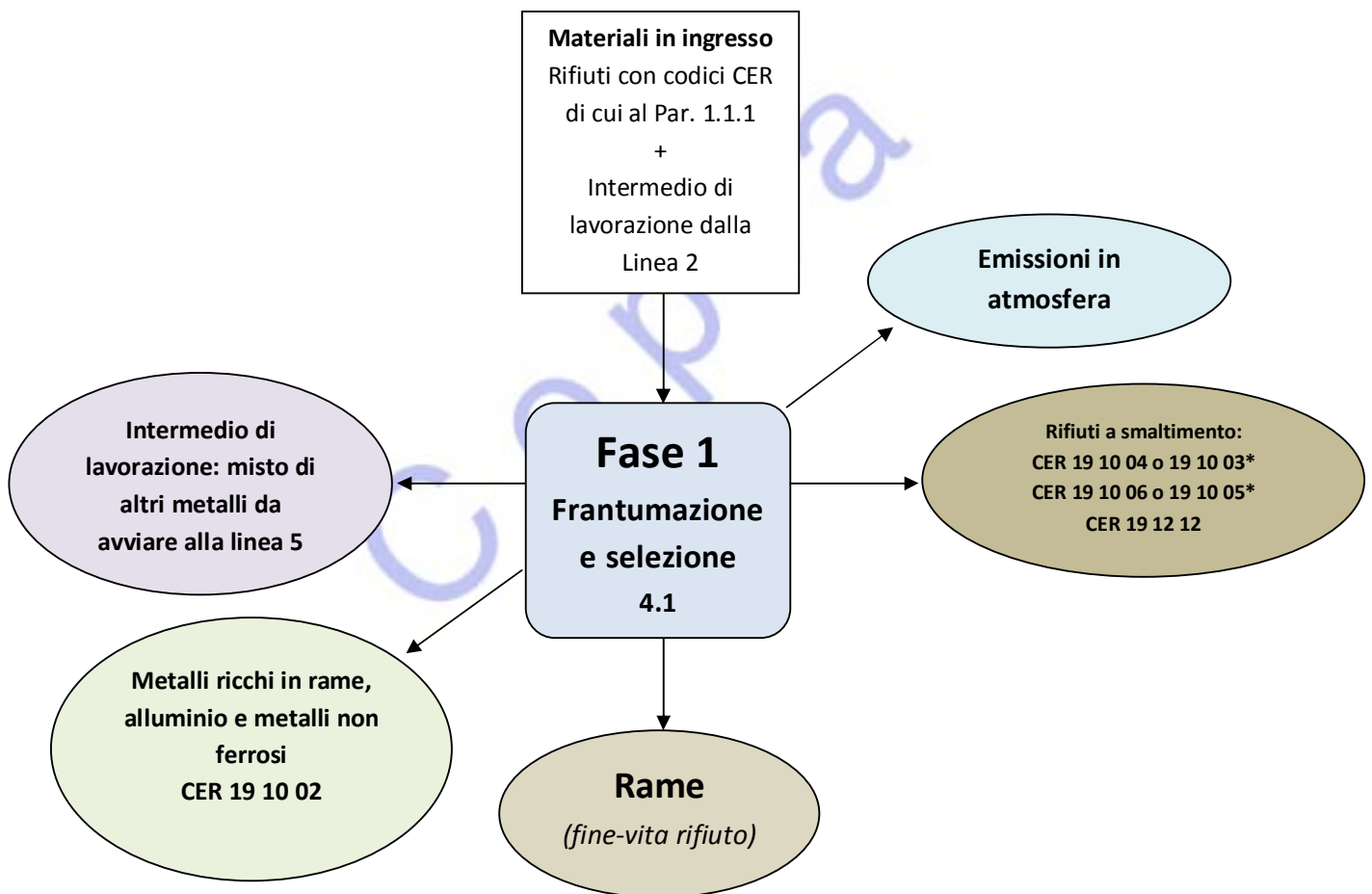
ATTIVITÀ 3

Stoccaggio rifiuti da demolizioni e dismissioni



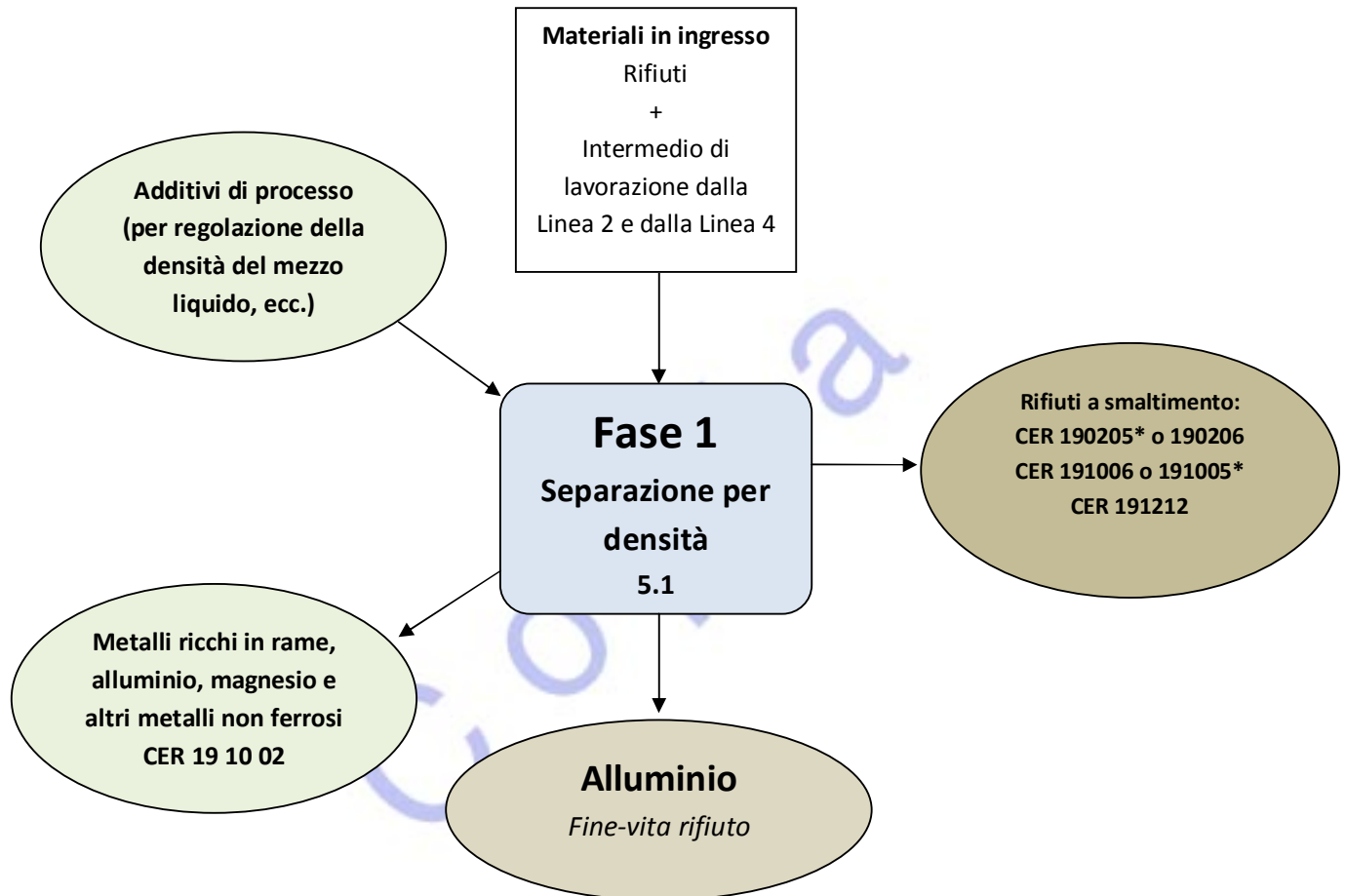
ATTIVITÀ 4

Recupero da rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi misti a plastica e gomma (Impianto di triturazione e selezione cavi in rame)



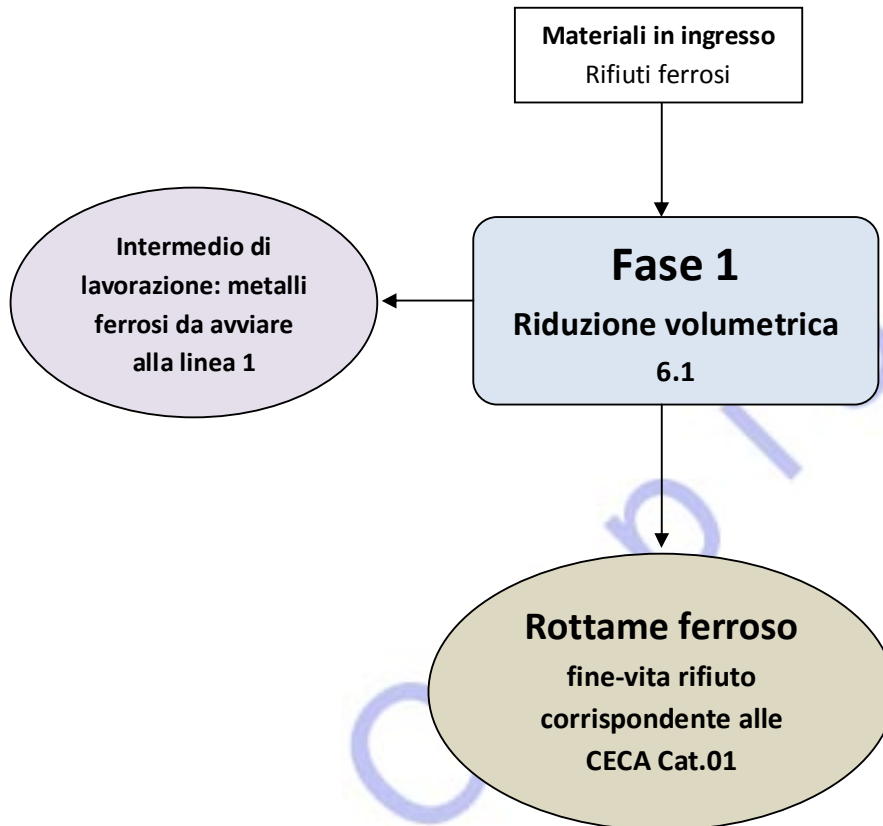
ATTIVITÀ 5

Recupero da rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi attraverso separazione per flottazione (Impianto di flottazione)



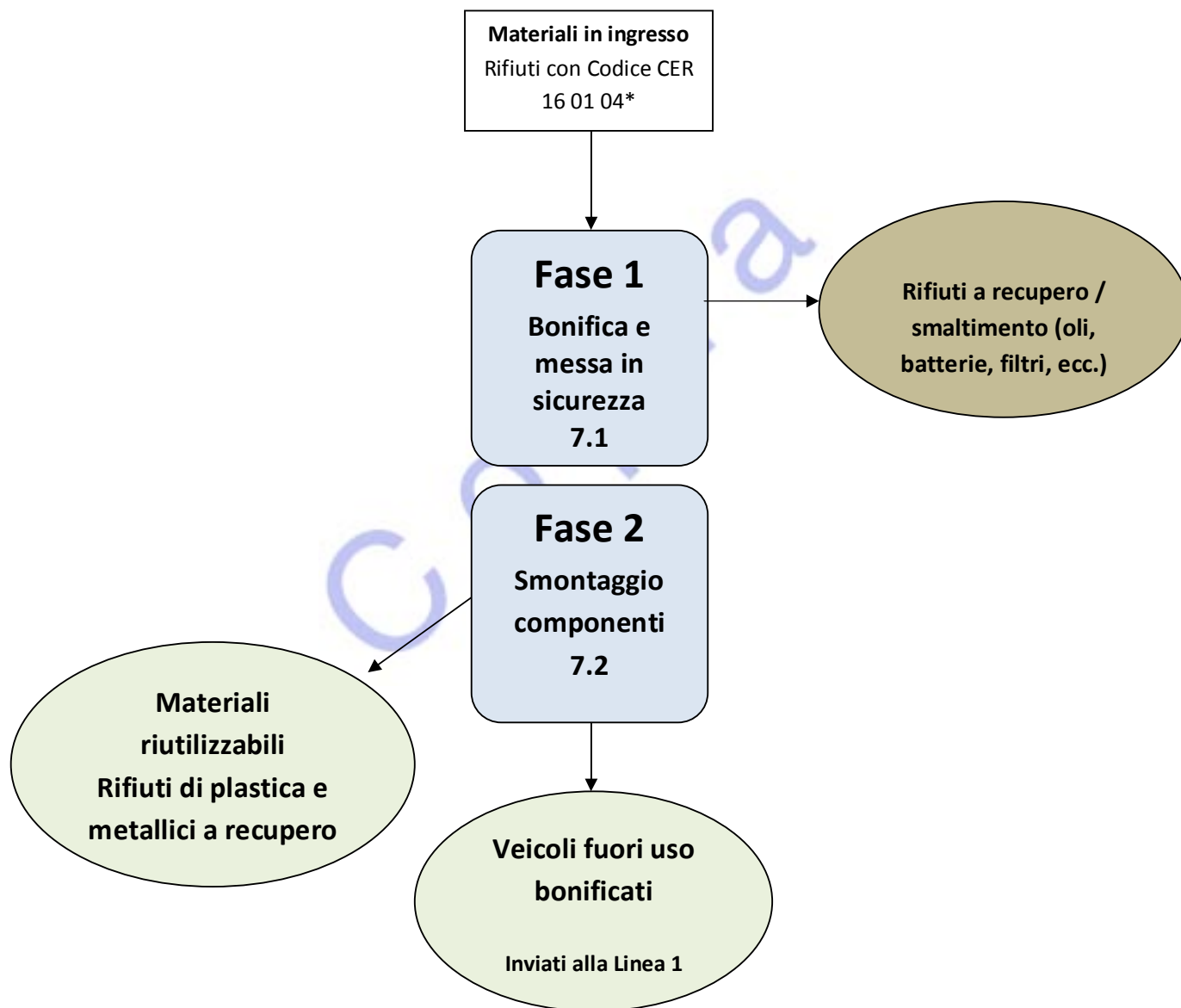
ATTIVITÀ 6

Recupero attraverso cesaatura e variazione volumetrica di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi (Pressocesoia)



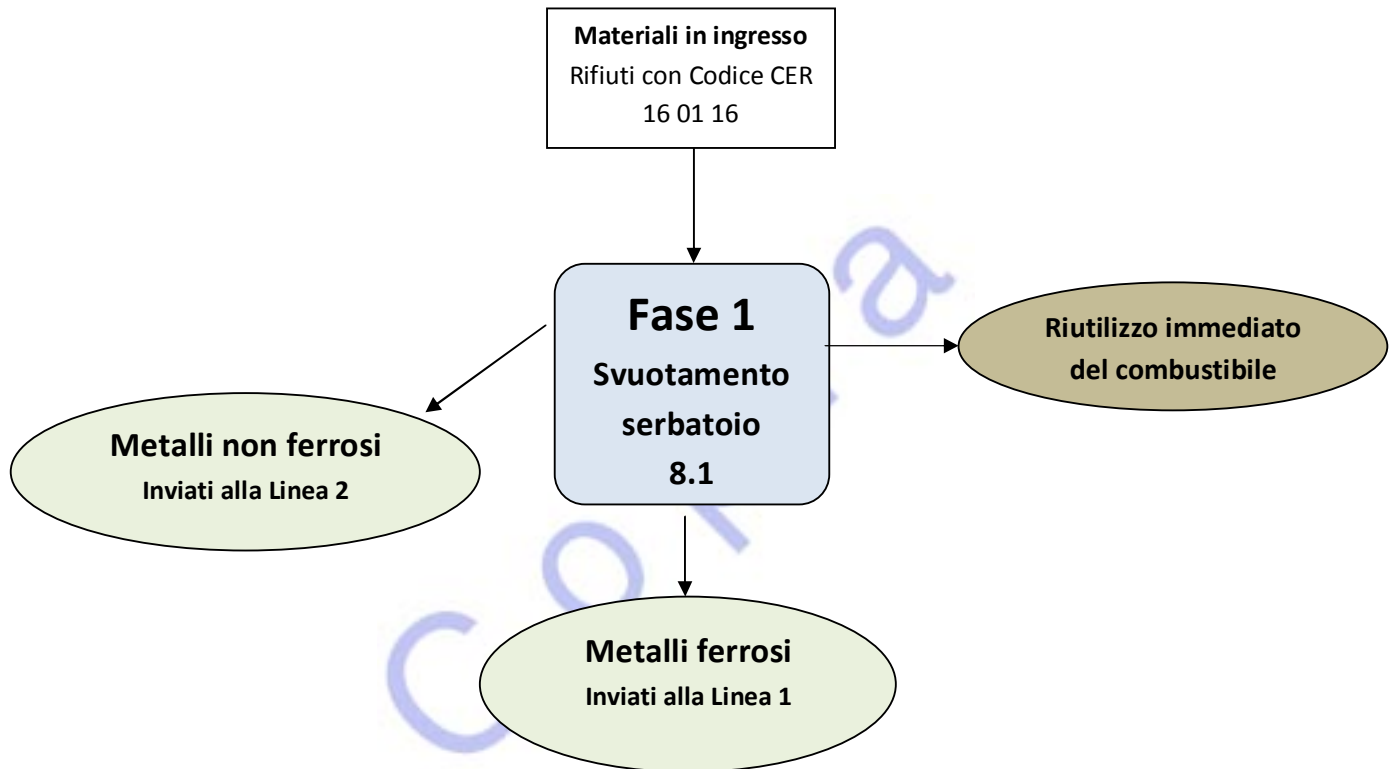
ATTIVITÀ 7

Messa in sicurezza e demolizione di Veicoli Fuori Uso (VFU)



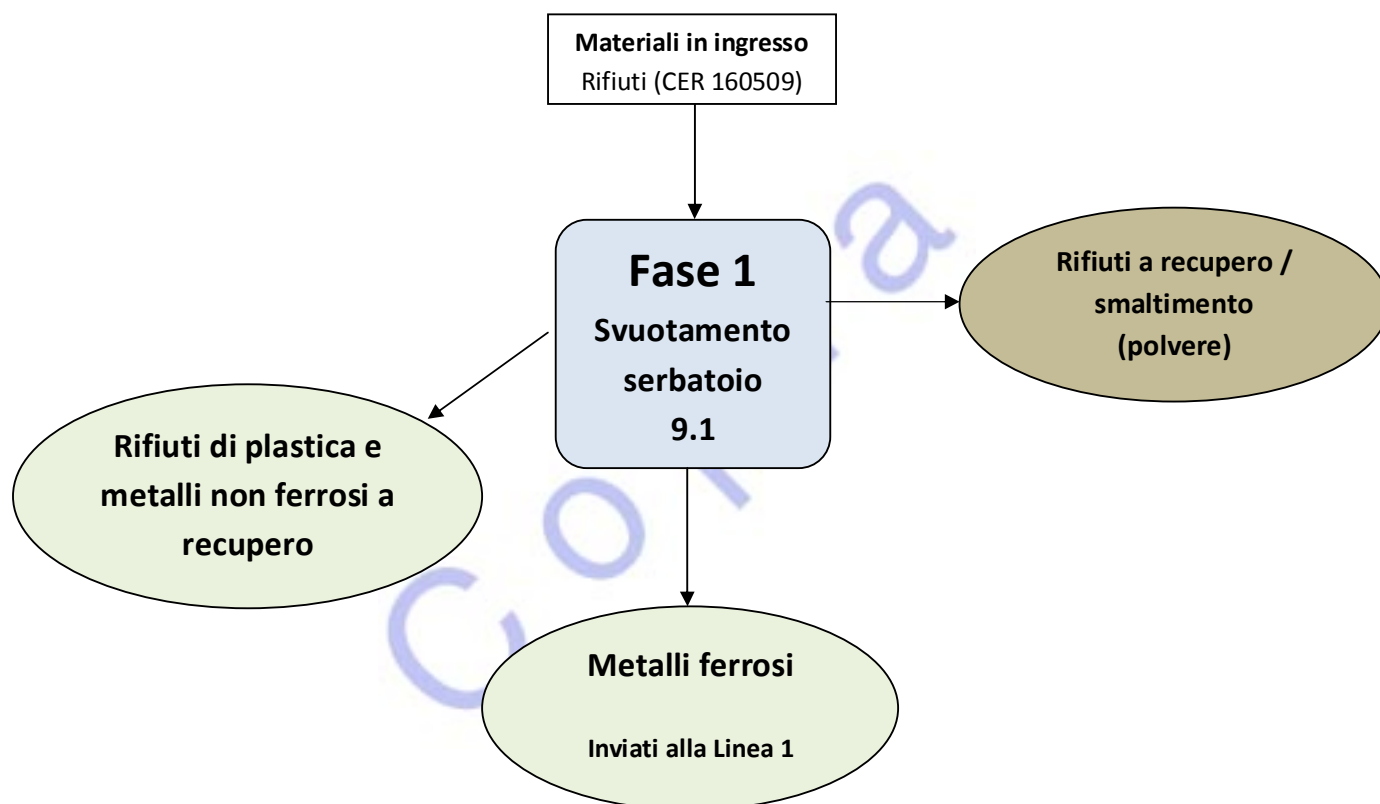
ATTIVITÀ 8

Messa in riserva e bonifica di serbatoi GPL



ATTIVITÀ 9

Messa in riserva e recupero di estintori dismessi



A.1 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Stoccaggio di rifiuti	STOCC	0.1	Superficie pavimentata 40.000 m ²
Depurazione delle acque reflue	DEP	0.2	Capacità di trattamento: 15 m ³ /h di refluo

Piantina generale delle aree scala 1:500

